

Deliberazione della Giunta Regionale 18 giugno 2021, n. 7-3396

**Protocollo d'Intesa approvato con D.G.R. 14-5312 del 10 luglio 2017, sottoscritto tra Regione Piemonte, Agenzia della Mobilità Piemontese e le Associazioni dei Disabili. Approvazione schema di Atto di rinnovo con la Consulta per le Persone in Difficoltà' (CPD).**

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

- il D.Lgs. n. 422/1997 ha conferito alle Regioni ed agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale;
- la Legge Regionale n. 1/2000 e s.m.i. disciplina nella Regione Piemonte la materia del trasporto pubblico locale e regionale, in attuazione del citato D.Lgs. n. 422/1997, prevedendo, tra l'altro, una netta divisione tra le funzioni di programmazione e quelle di gestione di servizi;
- il D.P.R. n. 503/1996, il D.M. n. 236/1989, la L. n. 104/1992, il D.Lgs. n. 493/1996, il D.P.R. n. 380/2001, la L. n. 67/2006, la normativa UNIFER sul trasporto di massa, nonché l'Art. 9 della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità prevedono la fruibilità e la sicurezza dei luoghi pubblici e dei trasporti per tutti i disabili fisici e sensoriali con l'eliminazione delle barriere architettoniche, percettive e comunicative;
- il D.Lgs. n. 70/2014 regola la disciplina sanzionatoria per le violazioni del Regolamento (CE) n. 1371/2007 riguardante i diritti e gli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario e la relativa normativa dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 4 luglio 2004;
- il D.Lgs. n. 169/2004 disciplina l'attività sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 181/2011 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus e la relativa dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 20 gennaio 2015;
- la Legge Regionale n. 1/2015 "Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale" ha costituito, in attuazione della Legge Regionale n. 1/2000, l'Agenzia della Mobilità Piemontese quale Ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile al fine di esercitare, in forma obbligatoriamente associata, le funzioni degli Enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale, nonché il coordinamento delle politiche di mobilità nell'ambito del territorio regionale;
- la Legge Regionale n. 5/2016 e s.m.i. "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale" disciplina l'attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento delle materie di competenza regionale.

Dato atto che:

- con D.G.R. n. 14-5312 del 10 luglio 2017 è stato approvato lo schema di "*Protocollo d'Intesa sull'accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte a favore delle persone con disabilità*" tra la Regione Piemonte, l'Agenzia della mobilità piemontese e la Federazione tra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità – Comitato Regionale di Coordinamento per il Piemonte (Fand Piemonte) - unitamente alle Associazioni ad essa aderenti: Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC), Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati ed Invalidi per Lavoro (ANMIL), Ente Nazionale Sordi (ENS), Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti (UICI) e Unione Nazionale Mutilati per Servizio (UNMS);
- il Protocollo è stato sottoscritto tra le parti il 22 settembre 2017;
- il Protocollo succitato, di durata triennale dalla sottoscrizione, ha previsto, tra l'altro, l'istituzione presso la Direzione regionale "Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica", di un "*Osservatorio sui diritti e sulle pari opportunità delle persone con disabilità nel settore del trasporto pubblico locale e regionale piemontese*", composto dai rappresentanti delle

parti, a cui compete l'elaborazione ed il monitoraggio sull'attuazione delle politiche di settore idonee al raggiungimento degli obiettivi individuati dal Protocollo medesimo;

tale Protocollo è poi stato esteso alla F.I.S.H. Onlus ed alla Consulta per le Persone in Difficoltà (di seguito CPD) con Atti aggiuntivi approvati rispettivamente con DD.G.R. nn. 9-337 e 10-338 del 4 ottobre 2019.

Dato atto, come da documentazione agli atti della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, dei risultati proficui ottenuti dalla collaborazione tra Regione Piemonte, Agenzia della Mobilità Piemontese e le Associazioni succitate e dalle iniziative concordate in seno al Tavolo previsto dal Protocollo di che trattasi, con nota prot. 39236/A1800A dell'11/8/2020 l'assessore regionale ai Trasporti ha comunicato agli interessati l'intenzione dell'Amministrazione regionale di proseguire tale sinergia di intenti proponendo quindi il rinnovo del Protocollo per ulteriori 3 anni.

Preso atto che:

l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha riscontrato positivamente con nota prot. n. 8130 del 1/10/2020;

la CPD ha riscontrato positivamente con nota prot. 062 del 3/9/2020;

la FAND e la FISH Onlus non hanno fatto pervenire alcun riscontro scritto.

Richiamato che:

- la lettera d, del comma 2, dell'articolo 1 della legge regionale 12 febbraio 2019, n. 3 *“Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”*, recita quanto segue: *“La Regione persegue i seguenti obiettivi (...): “favorire il coordinamento delle politiche a favore delle persone con disabilità attraverso sinergie e accordi con gli enti pubblici e privati presenti sul territorio regionale, con le associazioni di tutela delle persone con disabilità maggiormente rappresentative e con tutti gli attori coinvolti nella gestione e accompagnamento all'autonomia delle stesse”*.

Ritenuto opportuno:

- assicurare, a favore delle persone con disabilità, un costante miglioramento dei livelli di accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi afferenti il trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte, considerando che il passeggero disabile viaggiante su un mezzo di trasporto pubblico lo debba fare in condizioni di autonomia, comfort e sicurezza;

- favorire le iniziative più idonee a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri fruitori, l'accesso ai servizi ed alle infrastrutture del trasporto pubblico locale e regionale.

Ritenuto, pertanto, opportuno, al fine di proseguire tale sinergia di intenti tramite il rinnovo del Protocollo di che trattasi per ulteriori 3 anni:

- approvare lo schema di *“Atto di rinnovo del Protocollo d'Intesa sull'accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte a favore delle persone con disabilità”*, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, finalizzato a proseguire la collaborazione tra la Regione Piemonte, l'Agenzia della Mobilità Piemontese e la CPD;

- demandare l'Assessore regionale pro tempore ai Trasporti a sottoscrivere il succitato *“Atto di rinnovo Protocollo d'Intesa sull'accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte a favore delle persone con disabilità”*;

- demandare alla Direzione regionale *“Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica”*, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Visto il Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422;  
viste le leggi regionali nn. 1 del 4 gennaio 2000, e s.m.i. e n. 3 del 19/2/2019;  
viste le DD.G.R. nn. 14-5312 del 10 luglio 2017 e 10-338 del 4/10/2019;  
attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016;  
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;  
tutto quanto sopra premesso e considerato;  
la Giunta regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare lo schema di *“Atto di rinnovo del Protocollo d’Intesa sull’accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte a favore delle persone con disabilità”*, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, finalizzato a proseguire la collaborazione tra la Regione Piemonte, l’Agenzia della Mobilità Piemontese e la CPD, finalizzato a favorire le iniziative più idonee a garantire alle persone con disabilità l’accesso ai servizi ed alle infrastrutture del trasporto pubblico locale e regionale;
- di demandare l’Assessore regionale ai Trasporti a sottoscrivere il succitato Atto di rinnovo;
- di demandare alla Direzione regionale *“Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica”* l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

## **SCHEMA DI ATTO DI RINNOVO DEL PROTOCOLLO DI INTESA**

**sull'accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte a favore delle persone con disabilità sottoscritto il 22/9/2017**

### **TRA**

la Regione Piemonte, nella persona dell'assessore pro tempore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Personale e Organizzazione Marco GABUSI (di seguito "la Regione");

l'Agenzia della Mobilità Piemontese nella persona del ..... (di seguito "l'Agenzia")

e la Consulta per le Persone in Difficoltà nella persona di ..... (di seguito CPD)

### **PREMESSO CHE**

- il D.Lgs. n. 422/1997 ha conferito alle Regioni ed agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale;

- la legge regionale n. 1/2000 e s.m.i. disciplina nella Regione Piemonte la materia del trasporto pubblico locale e regionale, in attuazione del citato D.Lgs. n. 422/1997, prevedendo, tra l'altro, una netta divisione tra le funzioni di programmazione e quelle di gestione di servizi;

- il D.P.R. n. 503/1996, il D.M. n. 236/1989, la L. n. 104/1992, il D.Lgs. n. 493/1996, il D.P.R. n. 380/2001, la L. n. 67/2006, la normativa UNIFER sul trasporto di massa, nonché l'Art. 9 della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità prevedono la fruibilità e la sicurezza dei luoghi pubblici e dei trasporti per tutti i disabili fisici e sensoriali con l'eliminazione delle barriere architettoniche, percettive e comunicative;

- il D.Lgs. n. 70/2014 regola la disciplina sanzionatoria per le violazioni del Regolamento (CE) n. 1371/2007 riguardante i diritti e gli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario e la relativa normativa dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 4 luglio 2004;

- il D.Lgs. n. 169/2004 disciplina l'attività sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 181/2011 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus e la relativa normativa dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 20 gennaio 2015;

- la legge regionale n. 1/2015 "Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale" ha costituito, in attuazione della Legge Regionale n. 1/2000, l'Agenzia della Mobilità Piemontese quale Ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile al fine di esercitare, in forma obbligatoriamente associata, le funzioni degli Enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale, nonché il coordinamento delle politiche di mobilità nell'ambito del territorio regionale;

- la legge regionale n. 5/2016 e s.m.i. "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale"

disciplina l'attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento delle materie di competenza regionale.

- con D.G.R. n. 14-5312 del 10 luglio 2017 è stato approvato lo schema di "Protocollo d'Intesa sull'accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte a favore delle persone con disabilità" tra la Regione Piemonte, l'Agenzia della mobilità piemontese e la Federazione tra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità – Comitato Regionale di Coordinamento per il Piemonte (Fand Piemonte) - unitamente alle Associazioni ad essa aderenti: Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC), Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati ed Invalidi per Lavoro (ANMIL), Ente Nazionale Sordi (ENS), Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti (UICI) e Unione Nazionale Mutilati per Servizio (UNMS);

- il Protocollo è stato sottoscritto tra le parti il 22 settembre 2017;

- il Protocollo succitato ha previsto, tra l'altro, l'istituzione presso la Direzione regionale "Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica", di un "Osservatorio sui diritti e sulle pari opportunità delle persone con disabilità nel settore del trasporto pubblico locale e regionale piemontese", composto dai rappresentanti delle parti, a cui compete l'elaborazione ed il monitoraggio sull'attuazione delle politiche di settore idonee al raggiungimento degli obiettivi individuati dal Protocollo medesimo.

Tale Protocollo è poi stato esteso alla F.I.S.H. Onlus ed alla Consulta per le Persone in Difficoltà (di seguito CPD) con Atti aggiuntivi approvati rispettivamente con DD.G.R. nn. 9-337 e 10-338 del 4 ottobre 2019.

#### RILEVATO CHE

Il punto 20 del Protocollo, firmato tra le Parti in data 22/9/2017, prevede la durata triennale dello stesso, a partire dalla sottoscrizione, nonché la possibilità del rinnovo;

considerati i risultati proficui ottenuti dalla collaborazione tra la Regione, Agenzia della Mobilità Piemontese e la CPD e dalle iniziative concordate in seno al Tavolo previsto dal Protocollo di che trattasi, realizzatesi in azioni finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, le parti concordano sul rinnovo del "Protocollo d'Intesa sull'accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte a favore delle persone con disabilità" sottoscritto il 22 settembre 2017 ed esteso alla CPD con Atto aggiuntivo approvato con D.G.R. n. 10-338 del 4 ottobre 2019.

#### SI CONVIENE E SI STIPULA

- le parti concordano di istituire all'interno della Direzione regionale "Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica", un "Osservatorio sui diritti e sulle pari opportunità delle persone con disabilità nel settore del trasporto pubblico locale e regionale piemontese", a cui compete l'elaborazione ed il monitoraggio sull'attuazione

delle politiche di settore idonee al raggiungimento degli obiettivi individuati dal Protocollo medesimo;

- all'Osservatorio sui diritti e sulle pari opportunità delle persone con disabilità nel settore del trasporto pubblico locale e regionale piemontese", competono altresì:

- a. l'elaborazione di concrete proposte idonee a promuovere ed a facilitare la mobilità e l'accesso delle persone con disabilità ai servizi ed alle infrastrutture del trasporto pubblico locale e regionale;
- b. l'individuazione di efficaci sistemi tecnologici di informazione e comunicazione, nel settore di riferimento, accessibili ed utilizzabili dalle persone con disabilità;
- c. la raccolta di segnalazioni e di dati statistici sulle difficoltà di fruizione, da parte dei disabili, dei servizi e delle infrastrutture del trasporto pubblico locale e regionale;
- d. il monitoraggio sul rispetto dell'applicazione delle norme, e dei contratti di servizio stipulati, da parte delle aziende e delle imprese interessate per quanto attiene le particolari esigenze delle persone con disabilità;
- e. la predisposizione di programmi annuali di verifica finalizzati ad accertare, sui mezzi di trasporto e sulle infrastrutture ad essi correlate, delle aziende e delle imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, sia le condizioni di accessibilità sia la presenza ed il funzionamento delle dotazioni tecnologiche di bordo atte a garantire adeguati livelli di fruizione e sicurezza alle persone con disabilità. Dette attività di verifica potranno essere svolte anche in presenza di personale all'uopo designato dalle Associazioni firmatarie del presente protocollo;
- f. la predisposizione di una relazione annuale sullo stato di attuazione delle politiche e degli interventi nel settore del trasporto pubblico locale e regionale e riguardanti le persone con disabilità.

L'Osservatorio sui diritti e sulle pari opportunità delle persone con disabilità nel settore del trasporto pubblico locale e regionale piemontese ha sede presso la Direzione regionale "Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica", che ne cura la Segreteria.

L'Osservatorio sui diritti e sulle pari opportunità delle persone con disabilità nel settore del trasporto pubblico locale e regionale piemontese è coordinato dall'Assessore ai Trasporti della Regione Piemonte o da un suo delegato e si riunirà, di norma, con cadenza bimestrale.

#### DURATA

Il presente Atto di rinnovo ha durata di tre anni a partire dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato o prorogato prima della scadenza per ulteriori tre anni secondo le vigenti forme di legge.

Torino,

**Regione Piemonte** \_\_\_\_\_

**Agenzia della Mobilità Piemontese** \_\_\_\_\_

**CPD** \_\_\_\_\_